

CONCORSO DI PROGETTAZIONE I SECONDA FASE

RICOSTRUZIONE DEI TRE BIVACCHI GESTITI DAL C.A.I SEZIONE "FIAMME GIALLE"

Il progetto proposto per la seconda fase del concorso, ripropone la soluzione architettonica adottata per la prima fase. Rispetto ad essa sono state apportate delle modifiche suggerite sia dai chiarimenti del banditore che da un'analisi più approfondita della fruibilità degli spazi interni e della durabilità del manufatto.

Di seguito vengono elencate le modifiche apportate:

Struttura

Si è presa in considerazione il carico neve e la portata del vento a tali quote. Dai risultati delle analisi di carico la struttura linea non avrebbe resistito ai carichi. Pertanto si è optato per una struttura in metallo con stesse sezioni ma con peso superiore. Pertanto si è suddiviso il bivacco con un modulo in più, in modo da rimanere nei carichi massimi di portata dell'elicottero. Oltre a questo si è deciso di fare parte del rivestimento non compreso nella lamiera di copertura con dei pannelli in alluminio, in modo da alleggerire il tutto.

Forometria

Per questioni di economia dei costi e dei pesi, sono stati ridotti i fori tondi sulla parte retrostante del manufatto, lasciando solo un infisso centrale. Per gli stessi motivi la tipologia di vetro utilizzato è a doppio vetro antisfondamento, vista l'inutilità di cercare prestazioni termiche elevate per tale manufatto. Entrambi gli infissi -vetrata anteriore ed oblò posteriore- sono fissi. Dopo una lunga riflessione si è deciso di non dotare il bivacco di un sistema oscurante vero e proprio, ritenendolo non necessario per l'utilizzo. Un'eventuale sistema di oscuramento verrebbe comunque realizzato con delle tende oscuranti, di facile manutenzione, costo contenuto e di facile sostituzione, evitando sistemi meccanici o altro.

Approvvigionamento elettrico

Emozionalmente ed iconicamente la soluzione adottata nella prima fase rimane quella preferita: il palo con bandiera e con i due collettori solari richiama l'iconografia e le immagini dell'inaugurazione dei bivacchi.

Spazi interni

È stata eliminata la parete a sinistra in modo da garantire un'assistenza migliore all'eventuale infortunato sulla barella.